UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2026

Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico in data 25/02/2026
Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico in data 22/10/2026

INDICE

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti* …….. 3

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)* ……..…….. 8

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)* ……..….

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)* ……..……

Sezione 5: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale..*

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato (RAM-AQ sezione 1 2025) n. 3.2.5: *Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti*

Dai controlli della relazione della CPDS pervenuta in data 23/12/2024 emerge che in alcune schede non vengono riportati i tempi di restituzione delle prove d'esame.

Il CdS, accogliendo il suggerimento della CPDS, ha dato avviso di questo aspetto critico a tutti i docenti nel CCdL del 16/01/2025 e ribadito nel CCdL del 23/07/2025; il 03/02/2025 è stata inviata una e-mail di sollecito a tutti i docenti per apportare le dovute modifiche, avvisando che il CdS avrebbe fatto controlli sulle schede di insegnamento a partire da maggio 2025; sono seguite e-mail di sollecito a chi ancora non aveva recepito le modifiche da apportare alle schede di insegnamento nelle seguenti date: 13/05/2025, 03/06/2025, 26/08/2025.
Gli ultimi controlli sono stati fatti il 02/09/2025, 17/09/2025 e il 01/10/2025 data d'inizio del nuovo a.a., con il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, tutti i docenti risultavano aver apportato le modifiche richieste.

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS pervenuta in data 23/12/2025 e loro analisi e discussione

La CPDS ha dato una valutazione più che positiva del CdS evidenziando una criticità e tre suggerimenti che sono stati recepiti e valutati dal GAQ (verbale gruppo AQ 20/01/2026). Le azioni correttive per superare tali criticità sono illustrate nel presente documento. Riportiamo qui di seguito i commenti alle segnalazioni effettuate dalla CPDS:

1. Suggerimento n.3.2.1
Aggiornamento dei link non funzionanti del documento "Sistema di Gestione e organizzazione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio"

Come suggerito dalla CPDS, il CdS ha aggiornato i link sul documento "Sistema di Gestione e organizzazione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio", e ha approvato il documento così modificato nel CCdL del 25/02/2026.

2.Aspetto critico individuato n.3.2.2
Consultazione periodica delle Parti Interessate

La CPDS rileva che non siano stati analizzati gli esiti delle consultazioni svolte a febbraio 2025. Il CdS provvederà a darne comunicazione insieme agli esiti di questo a.a. 2025-26 (incontro svolto in data 16/02/2026) nel CCdL del 25/02/2026.

3. Suggerimento individuato n.3.3.2
Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)

La CPDS suggerisce di rimodulare le scadenze dell'obiettivo
n. 2022-3-2 (dotare il CdS di personale tecnico-amministrativo)
nella sezione 3 della RAM-AQ proponendo di esplicitare nella sezione 3b e 3c della stessa le date di riunioni ed incontri, in cui è stata fatta richiesta al Dipartimento (CHIMOMO).
Il CdS accoglie il suggerimento riguardante l' obiettivo e verrà esplicitato nella sezione 3b e 3c della RAM-AQ 2026.

3. Suggerimento n.3.3.4

Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (RAM-AQ Sez.5)

Accogliendo il suggerimento della CPDS 2025, il CdS che ha, effettivamente, attivato un'azione di monitoraggio e di sollecito ai docenti che solitamente ritardano la verbalizzazione, senza definirla nelle azioni correttive dello scorso anno, si impegna, nel caso in cui sulle rilevazioni dei tassi di superamento degli esami del 2026, la criticità dovesse essere ancora presente, di mettere in atto un'azione correttiva più efficace e se ne darà evidenza.

Punti di forza individuati

I punti di forza del CdS evidenziati dalla Commissione possono essere così riassunti:

1. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel RAM-AQ sez.1, l'analisi delle cause dei problemi è svolta in modo adeguato e approfondito, individuate soluzioni plausibili, compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate alla direzione del CdS.
2. Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio", nella sezione specifica ad esso dedicata. Vengono chiaramente individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità introdotti dal CdS per monitorare la qualità della Formazione.
3. La consultazione delle Parti Interessate è avvenuta in modalità telematica, previo invio di un questionario, la documentazione relativa alle consultazioni svolte è facilmente reperibile e consultabile.
4. La CPDS ritiene che l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS sia efficace; per quanto riguarda l'accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso, risulta tutto specificato e monitorato correttamente.
5. La CPDS dai controlli effettuati ritiene che l'attività del CdS sia risultata efficace ad ottenere schede di insegnamento compilate in modo corretto e completo.
6. L'organizzazione e monitoraggio delle attività di stage/ tirocinio, risultano essere documentate e reperibili sul sito del CdS.
7. Il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale e ne verifica l'efficacia.

8. La CPDS ritiene che il CdS accogliendo il suggerimento dell'anno precedente per aumentare la compilazione delle indagini ALMALAUREA, abbia dimostrato in pieno l'efficacia dell'attività svolta.
9. Il CdS ha effettuato un attento monitoraggio delle azioni correttive indicate nel RRC del 2022.
10. Per quanto riguarda la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il CdS ha analizzato in modo approfondito gli indicatori ANVUR individuando gli aspetti critici e la loro eziologia.
11. Il CdS ha svolto un monitoraggio approfondito dei tassi di superamento degli esami e della prova finale.
12. Sono stati adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2), le azioni correttive programmate mostrano già sostanziali e concreti miglioramenti, dimostrando l'efficacia delle misure adottate e la loro capacità di rispondere adeguatamente alle necessità emerse.

Aspetto critico individuato (RAM-AQ sezione 1 2026) n.3.2.2 : *Manca l'evidenza dell'analisi degli esiti della Consultazione periodica delle Parti Interessate del 2025*

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

A seguito della riunione con le parti interessate il CCdL riferisce sempre l'analisi degli esiti durante il Consiglio di CCdL successivo, dandone così evidenza documentale.
Nel 2025 questa comunicazione non è stata fatta, perciò non emerge dai verbali del Corso. Il CCdL si impegna a darne comunicazione insieme all'analisi degli esiti della Consultazione del 2026 che avrà luogo in data 16 febbraio 2026.

1-c) Azioni correttive

Aspetto critico individuato (RAM-AQ sezione 1 2026) n.3.2.2
Manca l'evidenza dell'analisi degli esiti della Consultazione periodica delle Parti Interessate del 2025.

Il CdS, accoglie quanto comunicato dalla CPDS e provvederà a darne sempre comunicazione in sede di CCdL.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato n. 2025-2-1: *Docenti con giudizi che presentano potenziali criticità*

Il CdS, in seguito ad un incontro con gli studenti per valutare gli aspetti specifici delle potenziali criticità, svoltosi il 5/12/2025, ha constatato che per i D15 assegnati (il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile) la percezione è esattamente quella risultata dalle Opis, cioè che mediamente solo per il 55% degli studenti risulta essere accettabile. Siccome attualmente è aumentato il numero di studenti che durante il percorso di studi debbano svolgere attività lavorative extra, la sensazione di eccessivo carico potrebbe essere acutizzata dall'eccessiva stanchezza accumulata; allo stato attuale non si prevede di istituire azioni di miglioramento per questa potenziale criticità.

Per quanto riguarda i docenti che mostravano diverse potenziali criticità, la situazione è nettamente migliorata in seguito a contatto diretto col personale del CdS:

- per il docente che risultava averne 7, come emerge dalle OPIS 2026, ne sono rimaste 2, una in D15 (52%) e una in D16 (57%);
- per il docente che ne aveva 5, pur essendo stato contattato dalla Direttrice della didattica del CdS, risulta dalle OPIS 2026 avere 8 potenziali criticità. Il docente è stato nuovamente contattato e messo al corrente della criticità.

Aspetto critico individuato n. 2025-2-2: *Docenti con giudizi che presentano criticità e potenziali criticità*

- Per il primo docente segnalato, il CdS dopo aver preso visione delle Opis, ha contattato a settembre 2025 il CdS padre, che si impegna a intervenire e a mantenere la situazione monitorata; il docente non risulta aver subito nessun cambiamento migliorativo.
- Per gli altri due docenti il CdS, in seguito ad un incontro con gli studenti che si è svolto il 5/12/2025, ha preso contatti con la docente e dalle OPIS del 2026 risultano risolte le criticità e restano solo 4 potenziali criticità.

Ogni anno vengono analizzati i risultati delle OPIS e definite azioni di miglioramento sulla base delle criticità rilevate. Attualmente, la modalità prevalentemente adottata consiste nel confronto diretto: il personale del CdS porta all'attenzione dei soggetti interessati le problematiche emerse, al fine di individuare soluzioni condivise.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Considerando gli a.a. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 i giudizi espressi dagli studenti (D1-D16) sono sempre positivi, in quanto si hanno percentuali sempre al di sopra del 72,4% e, nella maggior parte dei casi al di sopra dell'81% e molti al di sopra del 90%.

Prendendo in esame l'a.a. 2024/25, le percentuali di positività vanno dal 72,4% (D15: il carico di studio complessivo degli insegnamenti nel periodo di riferimento) al 93,6% (D09: l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio).

Questi giudizi da parte degli studenti rispecchiano l'attenzione all'organizzazione del percorso formativo che favorisce il conseguimento delle competenze ed abilità professionali e quindi la progressione di carriera.
Il CdS monitora, analizza e discute costantemente i giudizi emersi dalle OPIS, strutturando con regolarità (almeno 2 volte all'anno) gli incontri con gli studenti e le riunioni del GAQ. Questi incontri sono descritti nei verbali presenti sul sito Web (**https://www.cdltlb.unimore.it/qualita/**) e forniscono

più informazioni rispetto ai meri valori che emergono dai questionari OPIS in quanto, oltre a riferire le criticità, gli studenti suggeriscono anche possibili azioni di miglioramento. Questa continua interazione tra studenti e GAQ permette di affrontare e superare con successo e tempestività le criticità che emergono.

Punti di forza individuati

- buon sistema di gestione del CdS che ne garantisce il buon funzionamento rilevato anche dalle OPIS;

- dall'a.a. 2016-2017 sono state introdotte con frequenza annuale modifiche dell'offerta formativa che hanno portato un costante aggiornamento del CdS all'evolversi della figura professionale del Tecnico di Laboratorio Biomedico;

- il sito WEB è ben organizzato, completo e facilmente fruibile. Secondo gli studenti fornisce chiare ed esaustive informazioni relative ai vari insegnamenti per quel che riguarda i programmi, orari, aule;

- dagli incontri formali tra il GAQ e gli studenti emerge che il percorso di orientamento all'ingresso è ben strutturato e prevede il coinvolgimento del corpo didattico e dello staff di gestione del CdS ma anche degli studenti più anziani che forniscono supporto ai nuovi immatricolati;

- il tirocinio è ben organizzato e viene valutato molto positivamente dagli studenti: infatti da 3 anni è stato messo a punto un questionario per valutare anche i Referenti e le Guide di tirocinio, oltre al fatto che gli studenti incontrano il GAQ su base regolare per discutere dei problemi di tirocinio. Questo questionario negli ultimi due a.a. è stato uniformato a livello nazionale per tutti i CdS in TLB;

- il tirocinio copre tutte le aree della diagnostica di laboratorio, anche in campo veterinario, e si svolge nelle seguenti sedi: Laboratori Universitari di UNIMORE, AOU di Modena Policlinico e NOCSAE Baggiovara, IRCCS dell'AUSL di Reggio Emilia, IZSLER di Modena e di Reggio Emilia. Per le aree più importanti, la frequenza delle stesse tipologie di laboratorio in sedi diverse

permette agli studenti una visione più ampia e critica del processo diagnostico;

- Alta soddisfazione degli studenti per quel che riguarda il contenuto e la qualità delle attività didattiche: le aule e le attrezzature informatiche. Le valutazioni su Esse3 di questi aspetti si attestano sempre su altissime percentuali di positività, superiori alla media di Ateneo.

I risultati emersi dalle opinioni degli studenti hanno rilevato le seguenti criticità:

Aspetto critico individuato n. 2026-2-1: *Docenti con giudizi che presentano potenziali criticità*

Alcuni docenti (15) risultano con potenziali criticità (percentuali positive comprese tra il 40% e il 60%) in D15 (il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile) e alcuni (9) in D16 (l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento)
Quattro docenti, invece, con diverse potenziali criticità (percentuali positive comprese tra il 40% e il 60%):
1) 1 risulta averne 11: 44% (D03;D04;D08;D14), 50% (D01;D10) e 56% (D02; D07;D11;D15;D16)
2) 1 risulta averne 8: 41% (D06; D07), 44% (D01), 47% (D11), 53% (D14) e 59% (D09;D15;D16)
3) 1 risulta averne 4: 46% (D15), 50% (D02;D16) e 58% (D01)
4) 1 risulta averne 3: 40% (D08), 41% (D01) e 60% (D13)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- per il primo docente abbiamo segnalato le criticità al Direttore della Didattica del CdS Padre, in quanto modulo di insegnamento mutuato;

- per il secondo docente, è già stato fatto un confronto con l'interessato, nonostante ciò risulta un peggioramento delle potenziali criticità;

- il terzo docente dopo le segnalazioni dello scorso anno risulta essere in miglioramento.

- per il quarto docente l'a.a. 2025-26, è stato il primo anno di docenza al CdS TLB, per cui, probabilmente, non ancora adeguatamente indirizzato sulle conoscenze

pregresse degli studenti e su quelle nuove da acquisire.

Aspetto critico individuato n. 2026-2-1: *Docenti con giudizi che presentano criticità e potenziali criticità*

Docenti con valutazioni con criticità (percentuali positive < 40%) e potenziali criticità (percentuali positive comprese tra il 40% e il 60%), per il CdS 2 docenti risultano:

- docente che svolge lezioni mutuate presenta 5 criticità in D01,D02, D06, D11 e D14 (i pareri positivi vanno dal 29% al 39%) e 5 potenziali criticità con percentuali che vanno dal 46% al 59%.
- docente che presenta 1 criticità in D02 (il carico di studio è proporzionale ai crediti assegnati positivo per il 35% degli studenti) e 2 potenziali criticità.

<u>Causa/e presunta/e all'origine della criticità:</u>

- per il primo docente abbiamo segnalato le criticità al Direttore della Didattica del CdS Padre, in quanto modulo di insegnamento mutuato;

tutte e due i docenti (1 mutuato e 1 no) risultano essere migliorati rispetto all'anno precedente.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 2026-2-1: *Docenti con giudizi che presentano potenziali criticità*

Il CdS, in seguito ad un incontro con gli studenti per valutare gli aspetti specifici delle criticità, che si svolgerà entro la fine del 2026, prenderà contatti con i docenti coinvolti al fine di risolvere quanto prima la situazione.

Aspetto critico individuato n. 2025-2-2: *Docenti con giudizi che presentano criticità e potenziali criticità*

Pur essendo tutte e due i docenti (1 mutuato e 1 no) migliorati rispetto all'anno precedente, il CdS ritiene che:

- per il primo docente sarà nuovamente contattato a settembre 2026 il CdS padre, chiedendo di mantenere comunque monitorata la situazione;
- per il secondo docente il CdS, in seguito ad un incontro con gli studenti che si svolgerà entro alla fine del 2026, prenderà contatti con il docente coinvolto al fine di risolvere quanto prima la situazione.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Come definito nell' RRC del 2026 tra i mutamenti significativi intercorsi dall'ultimo RRC (2022) c'è da segnalare:

- aggiunta della sede di Reggio Emilia per il tirocinio presso IZSLER
- introduzione alle analisi microbiologiche degli alimenti
- tirocinio presso il laboratorio di Genomica Clinica
- tirocinio presso il laboratorio di Endocrinologia Traslazionale
- tirocinio di Base di Biologia Molecolare
- tirocinio presso il laboratorio BLU di Baggiovara
- introduzione del modulo di insegnamento di Psicologia generale
- Seminario sulla produzione dei Radiofarmaci
- Seminario su argomenti di Allergologia
- Possibilità di attività aggiuntive quali assistere al turno pomeridiano o notturno all'interno di laboratori h24; frequenza presso laboratori con attività extracurriculari
- implementazione costante di attività teorico-pratiche aggiuntive
- Introduzione sezione 5 della RAM-AQ
- Somministrazione del questionario fatto agli studenti al termine del I anno di corso sulle eventuali difficoltà riscontrate per il superamento esami a partire dall'a.a. 2023-24
- il CdS è stato dotato di un Tutor in più dal 31 marzo 2025

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo D.CDS.1.1 n. 1/RC-2026

Aspetto critico individuato: mancanza di inserimento tra le Parti Interessate dei percorsi di studi successivi al CdS appartenenti al medesimo Ateneo.
L'obiettivo sarà raggiunto a gennaio 2027, quando in fase di revisione dell'elenco dei membri delle Parti Interessate da coinvolgere nell'incontro, verrà individuato un rappresentante della laurea magistrale in Bioscienze che partecipi al successivo incontro (febbraio 2027), in quanto percorso di studi già frequentato dai laureati in TLB degli ultimi a.a.

Obiettivo D.CDS.1.4 n. 1/RC-2026

Aspetto critico individuato: mancanza di collegamento diretto alle schede di insegnamento.
L'obiettivo risulta raggiunto ad ottobre 2026, periodo in cui è stato aggiornato il file per l'a.a. 2026-27 nel quale si potranno visionare tutte le schede di insegnamento; questo file "Schede di insegnamento"si trova all'interno della tendina nella sezione Didattica presente sul sito web del Corso di Laurea.

Obiettivo D.CDS.3.2 n. 1/RC-2026

Aspetto critico individuato: mancanza di personale tecnico-amministrativo dedicato al CdS

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

“Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.”

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n.2025-4-1: *Aumento del numero di studenti fuori corso*

Per limitare il numero di studenti fuori corso, abbiamo messo in atto il potenziamento di alcune attività da parte dei tutor della didattica professionalizzante:

1. identificare precocemente gli studenti in difficoltà (es. mancata frequenza, scarso rendimento);
2. seguire, in modo mirato gli studenti lavoratori o chi è a rischio di fuori corso offrendo supporto per pianificare lo studio e affrontare difficoltà logistiche e organizzative;
3. continuare il monitoraggio che viene già effettuato di indicatori come: CFU medi conseguiti per anno, tasso di superamento esami, feedback studenti.

Per la coorte 2022-23, che avrebbe dovuto laurearsi a novembre 2025 o ad aprile 2026, i fuori corsi sono risultati 2, uno si laureerà ad ottobre 2026, l'altro ha avuto e continua ad avere seri problemi di salute, che ne rallentano l'attività di studio, ma con il nostro supporto sta continuando il percorso di studio.
L'obiettivo può considerarsi raggiunto, in quanto la situazione viene ogni anno costantemente monitorata e gestita di conseguenza.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

iC01: la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.2024 (71,2%) dato inferiore ai 2 gruppi di confronto (Media Ateneo, media area geografica non telematici) e superiore al gruppo media atenei non telematici. La mancata acquisizione dei 40 CFU nell'anno solare è ascrivibile ad alcuni fattori: 1) il sistema dei ripescaggi termina alla fine di dicembre, al concludersi, di fatto, del I semestre, pertanto gli studenti che entrano dopo l'inizio delle lezioni hanno più difficoltà a conseguire i CFU del primo anno e di conseguenza anche quelli degli anni successivi; 2) alcuni studenti (per cui il CdS non rappresenta la prima scelta), in attesa di sostenere nuovamente l'esame di ammissione per le professioni sanitarie ai fini di entrare nelle loro prime scelte, decidono di sostenere solo gli esami che potranno essere convalidati in altri CdS.

iC02: considerando l'a.s.2025 la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è del 80,0%, dato superiore al 2024 (71,4%), posizionandosi leggermente al di sopra dei gruppi di confronto (media Ateneo 72,4%, media area geografica non telematici 75,3%, media atenei non telematici 67,9%).

iC03: nell'a.s.2025 la percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni è stata del 13,3%, in linea con la media di Ateneo, al di sotto, invece, se confrontata con gli altri due gruppi di confronto. La minore attrattività del CdS può essere imputata al fatto che in Emilia Romagna ci sono quattro sedi del CdS in TLB, favorendo una scelta dell'Ateneo basato anche su altri criteri, che tengano conto della ricettività della città.

iC05: il rapporto studenti regolari/docenti universitari risulta in linea rispetto ai gruppi di confronto.

iC06, iC06bis, iC06ter: questi 3 indicatori descrivono la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo. Nel 2025, per l' iC06 e iC06 bis l'85,7% dei laureati è occupato nell'attività lavorativa, mentre, il 14,3% è iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale; per iC016TER la percentuale di Laureati ad un anno dal Titolo che non sono impegnati in formazione e che dichiarano di

svolgere un'attività lavorativa è del 100%, quest'ultimo indicatore supera di 10-14 punti percentuali quelli dei gruppi di confronto.

iC08: il CdS presenta il 100% di docenti di riferimento che appartengono agli SSD di base e caratterizzanti per il CdS. Questo indicatore è in linea a quello dei gruppi di confronto.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

iC10, iC11: nell'a.s. 2024, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso risulta dello 9,4%, dato nettamente superiore ai tre gruppi di confronto (media Ateneo 1,1%, media area geografica non telematici 2,7% e media atenei non telematici 1,4%).
La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è dello 0% per l'a.s. 2025, in quanto gli studenti che hanno svolto l'esperienza Erasmus nel 2025, erano del II anno di corso, per cui si laureeranno o nell'autunno del 2026 o in primavera del 2027, solo dopo tale evento la percentuale risulterà fra i dati scaricati.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

iC13, iC16, iC16bis: la percentuale dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire, nell'a.s.2024 è del 65,9%, in linea con due dei tre gruppi di confronto (media Ateneo 64,3%, media area geografica non telematici 80,2% e media atenei non telematici 66,9%). La percentuale di studenti che proseguono il II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è del 52,0%, dato inferiore rispetto ai gruppi di confronto. Dati completamente sovrapponibili alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Nel tentativo di comprendere i motivi e superare questa criticità, a settembre 2024 è stato somministrato un questionario agli studenti del primo anno della coorte 2023/24, in quanto gruppo maggiormente a rischio di non raggiungere i 40 CFU. Ha risposto l'81% degli studenti, di cui solo il 2% ha dichiarato di non aver conseguito tale soglia. Emerge quindi una discrepanza

rispetto ai dati sopra riportati potrebbe dipendere da ritardi nella verbalizzazione degli esami, per i quali i docenti sono stati successivamente sollecitati in sede di CCdL.

iC14, iC15: la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (72,0%) è inferiore ai gruppi di confronto; medesima cosa per la percentuale di quelli che proseguono al II anno, avendo conseguito almeno 20 CFU (68,0%). Ciò può essere giustificato dal fatto che alcuni studenti (per cui il CdS non rappresenta la prima scelta), in attesa di sostenere nuovamente l'esame di ammissione per le professioni sanitarie ai fini di entrare nelle loro prime scelte, decidono di sostenere solo gli esami che potranno essere convalidati in altri CdS. Il Corso di Laurea partecipa a tutte le iniziative di Orientamento dell'Ateneo al fine di indirizzare i ragazzi verso una scelta sempre più consapevole e limitare questo fenomeno.

iC17-iC18: la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, si attesta su un 54,2% dato inferiore ai gruppi di confronto. Questo dato è confermato dall'indicatore iC22, in cui si evince un aumento degli studenti che si laureano in corso (per il 2024 è il 68,2%, nel 2023 è stato del 45,8%), percentuale al di sotto di quelle dei gruppi di confronto. La percentuale di laureati che si riscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio risulta essere del 60,0%, percentuale in linea a quelle dei gruppi di confronto.

iC19: la percentuale di ore di docenza erogata dai docenti assunti a tempo indeterminato nel 2025 (66,8%) è superiore ai gruppi di confronto.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

iC21: nel 2024 la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è del 88,0%, dato lievemente inferiore ai valori dei gruppi di confronto.

iC22: la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso nel 2024 risulta essere passata, dal 45,8% dell'anno 2023, al 68,2% dato inferiore alla media di Ateneo 80,4%, in linea alla media area

geografica non telematici 70,8% e superiore alla media degli atenei non telematici 62,2%. Questo dato può trovare una spiegazione nell'aumento sostanziale degli studenti, che svolgono un'attività lavorativa durante il percorso di studi.

iC23: la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo si attesta su un 12,0% dato superiore ai gruppi di confronto, questo è dovuto al fatto che le seconde e le terze scelte, si spostano nei corsi di prima scelta nei successivi ripescaggi previsti dal bando delle professioni sanitarie.

iC24: la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è del 33,3% superiore ai gruppi di confronto.

Approfondimento per la sperimentazione-soddisfazione e occupabilità

iC25: nell'anno 2025, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 93,3%, dato superiore ai gruppi di confronto. Questo indica un alto grado di soddisfazione del CdS grazie alla sua organizzazione.

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

iC27, iC28: il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per la coorte 2025-26 è 12,9, si attesta su valori superiori rispetto ai gruppi di confronto; il rapporto studenti iscritti/docenti riferito agli studenti iscritti al primo anno è 15,5 rimane superiore ai gruppi di confronto.

Aspetto critico individuato n. *y*:
Nessuno
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:
Nessuna

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non si prevedono azioni correttive in quanto non sono stati rilevati aspetti critici

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale, incluse l'organizzazione e la gestione della prova stessa

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Tasso di superamento esami

L'analisi dei dati elaborati dalla Direzione Area Informatica e Coordinamento Sistemi Informativi, sul Tasso di Superamento Esami riporta che:

1) la coorte 2021-22, mostra ad aprile 2023 un tasso di superamento del 72 % al I anno con valutazioni medie che vanno dal 22,2 al 28,9 trentesimi; al II anno ad aprile 2024 il tasso è del 54% con valutazioni medie che vanno dal 24,1 al 27,8 trentesimi; al III anno ad aprile 2025 il tasso è del 71% con valutazioni medie che vanno dal 26,7 al 28,6 trentesimi; questo dato è confermato dal fatto che di questa coorte risultano 6 gli studenti fuoricorso.

2) la coorte 2022-23, ad aprile 2024 mostra un tasso di superamento del 84% al I anno con valutazioni medie che vanno dal 22 al 28 trentesimi; mentre ad aprile 2025 il 73% degli esami del II anno con valutazioni medie che vanno dal 24,1 al 28,4 trentesimi; al III anno ad aprile 2026 il tasso è del 96% con valutazioni medie che vanno dal 28,5 al 29,8 trentesimi; questo dato è confermato dal fatto tra la sessione autunnale (2025) e primaverile (2026) si sono laureati 22 studenti su 24; dei due studenti fuoricorso 1 è iscritto alla sessione di ottobre 2026.

3) la coorte 2023-24, la rilevazione di aprile 2025 mostra un tasso di superamento del 71% al I anno con valutazioni medie che vanno dal 24,7 al 28,7 trentesimi; al II anno ad aprile 2026 hanno superato il 68% degli esami con valutazioni medie che vanno dal 25,5 al 28,4 trentesimi; al III anno a settembre 2026 il tasso è del 84% con valutazioni medie che vanno dal 27,7 al 29,5 trentesimi; questo dato è confermato dal fatto che si sono iscritti all'esame di finale di Laurea che si farà il 27-28 ottobre 2026 14 studenti su 18.

4) la coorte 2024-25, la rilevazione di aprile 2026 mostra un tasso di superamento del 80% al I anno con valutazioni medie che vanno dal 25,9 al 28,8 trentesimi; al II anno il tasso è del 52% con valutazioni che vanno dal 23,1 al 28,7 trentesimi.

5) la coorte 2025-26, unica rilevazione settembre 2026 mostra un tasso di superamento del 71% al I anno con valutazioni medie che vanno dal 25,3 al 28,4 trentesimi.

Da questi dati si evince che:

1) Nel primo e nel secondo anno, il tasso di superamento degli esami è maggiore per gli insegnamenti del I semestre rispetto a quelli del II semestre. Nel terzo anno, l'andamento varia in funzione del numero di esami del secondo anno che gli studenti devono ancora sostenere. Durante il I semestre, infatti, gli studenti tendono a dare priorità al completamento degli esami del secondo anno, per poi affrontare quelli del terzo, rinviando gli insegnamenti con un programma più ampio.

Di seguito si riportano i dati suddivisi per anno che mettono in evidenza le nostre conclusioni:

I anno

Coorte 2023-24: I semestre (da 63% a 88%), II semestre (da 63% al 71%);
Coorte 2024-25: I semestre (da 79% a 90%), II semestre (da 66% al 86%).
Coorte 2025-26: I semestre (da 93% a 100%), II semestre (da 0% a 90%)

II anno

Coorte 2022-23: I semestre (da 71% a 92%), II semestre (da 38% al 92%);
Coorte 2023-24: I semestre (da 61% a 78%), II semestre (da 50% al 89%).
Coorte 2024-25: I semestre (da 29% a 71%), II semestre (da 42% a 71%);

III anno

Coorte 2021-22: I semestre (61%), II semestre (da 74% a 87%);
Coorte 2022-23: I semestre (96%), II semestre (96%).
Coorte 2023-24: I semestre (da 71% a 82%), II semestre (88%);

2) Per la coorte 2025-2026, un insegnamento del primo anno presenta un tasso di superamento pari allo 0%. Tuttavia, dalla verifica effettuata su Esse3 risulta che il 75% degli studenti della coorte ha superato l'esame, con iscrizione all'ultimo appello di verbalizzazione del 30/09/2026. La discrepanza è pertanto presumibilmente riconducibile a una verbalizzazione successiva alla data di rilevazione dei dati.

Esiti della prova finale per la coorte 2021-22

Hanno terminato il percorso di studi 15 studenti su un totale di 23 della coorte 2021-22, per questi il tasso di superamento degli esami per tutti e tre gli anni di corso risulta del 71%.

Nello specifico i dati relativi ai 15 studenti che hanno conseguito la Laurea sono:

- 12 studenti si sono laureati a novembre 2024, presentandosi all'esame finale di laurea con una media aritmetica delle valutazioni dei tirocini per i tre anni di corso che vanno dal 27,27 al 31,51, mentre le medie ponderate in base 110 vanno dal 94,34 al 108,53, le valutazioni finali sono state di un 110/ 110 e lode con encomio, cinque 110/110, un 109/110, un 108/110, un 107/110, un 103/110, un 100/110 e un 99/110.

- 3 studenti si sono laureati ad aprile 2025, presentandosi all'esame finale di laurea con una media aritmetica delle valutazioni dei tirocini per i tre anni di corso che vanno dal 25,22 al 29,5, mentre le medie ponderate in base 110 vanno da 88,92 al 100,73, le valutazioni finali sono state di un 107/110, un 97/110 e un 94/110.

- 2 studenti fuori corso si sono laureati a novembre 2025, presentandosi all'esame finale di laurea con una media aritmetica delle valutazioni dei tirocini per i tre anni di corso che vanno dal 27.11 al 30,52, mentre le medie ponderate in base 110 vanno da 92 al 104,77, le valutazioni finali sono state di un 110/110 e un 97/110.

Le valutazioni delle prove finali risultano in linea ed adeguate con le carriere svolte nei tre anni di corso dagli studenti.
Risultano, ancora, 6 studenti fuori corso con cui il CdS mantiene costanti rapporti, ultimo dei quali un incontro in data 7 ottobre 2026.

È emerso che, in tutti i casi esaminati, la situazione è riconducibile a problematiche individuali che hanno reso difficile per gli studenti mantenere un impegno nello studio adeguato e costante. Su alcune di queste problematiche, di natura strettamente personale, le possibilità di intervento del CdS risultano limitate.

Il CdS non solo mantiene i rapporti con gli studenti fuoricorso, dimostrato, anche, dal fatto che nell'a.a.2024-25, in sessione

primaverile si è laureata una studentessa della coorte 2015-16, ma ogni anno agisce nel seguente modo:

- propone un corso di 8 ore al II semestre del III anno"Orientamento nel mondo del lavoro", in cui mostra anche come affrontare il tirocinio di tesi e la modalità corretta per la stesura di questa, malgrado sul sito web del CdS si trovino tutte le indicazioni;
- pubblica sul sito web l'elenco dei docenti che possono accettare studenti in tirocinio per tesi, certi di avere una sperimentazione in corso;
- promuove incontri, sia con i fuori corso sia con gli studenti in corso ma che evidenziano difficoltà al fine di aiutarli a proseguire e concludere il percorso di studi.

Esiti della prova finale per la coorte 2022-23

Hanno terminato il percorso di studi 21 studenti su un totale di 23 della coorte 2022-23, per questi il tasso di superamento degli esami per tutti e tre gli anni di corso risulta del 96%.

Nello specifico i dati relativi ai 22 studenti che hanno conseguito la Laurea sono:

- 15 studenti si sono laureati a novembre 2025, presentandosi all'esame finale di laurea con una media aritmetica delle valutazioni dei tirocini per i tre anni di corso che vanno dal 25,96 al 30 e lode, mentre le medie ponderate in base 110 vanno dal 92 al 108,1, le valutazioni finali sono state di due 110/ 110 e lode con encomio, due 110/110 e lode, un 110/110, tre 108/110, un 105/110, un 103/110, tre 100/110, un 96/110 e un 95/110

- 6 studenti si sono laureati ad aprile 2026, presentandosi all'esame finale di laurea con una media aritmetica delle valutazioni dei tirocini per i tre anni di corso che vanno dal 29,2 al 30,14, mentre le medie ponderate in base 110 vanno dal 101,15 al 105,83, le valutazioni finali sono state di un 11/110 e lode, un 110/110, un 109/110, un 108/110, un 107/110 e un 105/110.

- 1 studente fuoricorso si laureerà a ottobre 2026, presentandosi all'esame finale di laurea con una media aritmetica delle valutazioni dei tirocini per i tre anni di 28,74, mentre le medie ponderate in base 110 di

5-c) Azioni correttive

Dall'analisi dei dati non sono emersi aspetti critici che richiedano la necessità di attuare delle azioni correttive.